

Lavoro agile e nomina dei medici competenti alla sorveglianza sanitaria

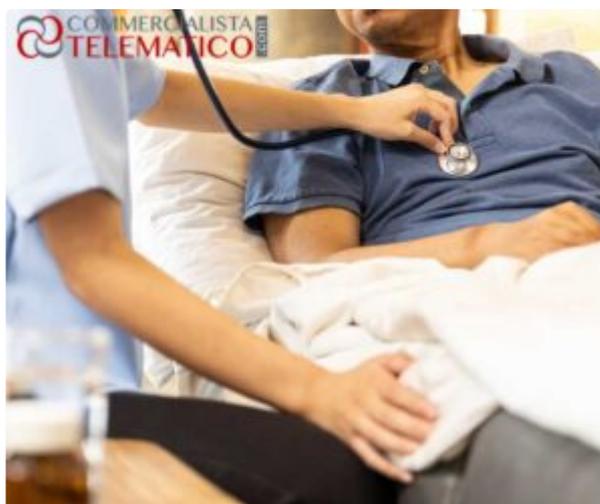
di [Antonella Madia](#)

Publicato il 3 Marzo 2023

Il Ministero del Lavoro fornisce soluzione a un quesito che riguarda i **lavoratori** che eseguono la propria prestazione **in smart-working**.

Si chiedeva in particolare se, considerata la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in un posto diverso (spesse volte anche lontano) dalla sede aziendale, il datore di lavoro possa **nominare più medici competenti**, anche dislocati territorialmente, per effettuare la dovuta **sorveglianza sanitaria**.

A seguito del periodo della pandemia, l'utilizzo del lavoro agile è diventato sempre più di rilievo nel tessuto produttivo italiano. Tali nuove modalità di lavoro hanno comportato anche un cambiamento – oltre che una difficoltà – di gestione del mondo del lavoro e delle regole ad esso applicabili, in relazione alle nuove modalità di espletamento della propria prestazione lavorativa. In tale contesto rientra anche l'**Interpello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, con il quale il Dicastero risponde al quesito sulla **nomina del medico competente** laddove i **lavoratori videoterminalisti** operino **in smart working presso il proprio domicilio o in luoghi anche molto lontani dalla propria sede di lavoro**.



In particolare ci si chiedeva se fosse possibile per il datore di lavoro individuare con un'apposita nomina, **medici competenti diversi** e ulteriori rispetto a quelli già nominati per la sede di assegnazione.

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento